



241

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare l'articolo 23-ter;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e, in particolare, l'articolo 2 comma 1, lett. c), che individua l'Ufficio del Consigliere Diplomatico tra gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, e l'articolo 10 che ne definisce le funzioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2016, che definisce, nell'ambito delle strutture di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, le funzioni, l'organizzazione e la composizione dell'Ufficio del Consigliere Diplomatico;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri onorevole avv. Maria Elena Boschi, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

PRESO ATTO delle dichiarazioni del personale dirigenziale in servizio presso l'Ufficio del Consigliere Diplomatico di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità con gli incarichi rivestiti, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che occorre individuare nominativamente il personale previsto dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2016;

DECRETA

Articolo 1

1. Il seguente personale è assegnato, a decorrere dal 13 dicembre 2016 e fino alla scadenza del mandato governativo, all'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio dei ministri:



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- c) Dott.ssa Anna Maria TATARELLI, Dirigente II fascia dei ruoli dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2016;

Il presente atto è stato approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 22 dicembre 2016.

OMISSIS



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 3

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", comporta la decadenza immediata dei suddetti dipendenti dal regime di diretta collaborazione nell'ambito dell'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente.

Articolo 4

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto fanno carico sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per i successivi adempimenti.

Roma, 25 GEN. 2017

p. II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N.

Roma, 2-3-2017

IL DEPOSITORE

no ne neliw,

743 / 2017

IL DIRIGENTE

IL COORDINATORE
Dott. Gianfranco SORCHETTI